



Istituto Comprensivo TORINO II
Corso Giulio Cesare, 26 - 10152-Torino

Segreteria – Tel/Fax. 011.85.24.30 Resp. Amm. e Dirigente Scolastico Tel. 011.24.83.691

e-mail: TOIC8BE00Q@istruzione.it

www.ictorino2.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente Regolamento, conforme ai principi e alle norme dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* (D.P.R. 24.06.1998 n.249) e del *Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche* (D.P.R. 8.03.1999 n.275 – D.P.R. 10.10.1996 n.567 e sue modifiche e integrazioni), è coerente e funzionale al *Piano dell'Offerta Formativa* adottato dall'Istituto e al *Patto di Corresponsabilità* che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2021 con delibera n°44 e dal Consiglio di Istituto in data 29/06/2021 con delibera n°132 ed è pubblicato sul sito web dell'I.C. TORINO II.

PREMESSA

Il Regolamento di Istituto è un documento che definisce i principi e le norme a cui fare riferimento per garantire l'esercizio e il rispetto dei diritti e doveri da parte di tutte le componenti della comunità scolastica nei loro diversi ruoli, per una consapevole e responsabile partecipazione.

Il Regolamento di Istituto è integrato da altri Regolamenti e Protocolli specifici pubblicati sul sito dell'Istituto.

LA SCUOLA

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, che favorisce e promuove la formazione attraverso il contributo di tutte le sue componenti: studenti, genitori, docenti, personale ATA.

La scuola si propone come luogo di accoglienza che favorisce il benessere e l'agio di ogni suo componente.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel rifiuto di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola garantisce a tutti pari opportunità di istruzione e successo formativo per il pieno sviluppo delle potenzialità individuali sotto i profili cognitivo, relazionale e socio-affettivo, impegnandosi ad attivare iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di svantaggio e promuovendo la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno/a.

I DIRITTI

Tutte le componenti della comunità scolastica

- hanno diritto a vedere rispettata in ogni situazione la loro dignità personale e la loro privacy;
- hanno diritto all'informazione sulle norme che regolano la vita della scuola;
- hanno diritto alla sicurezza e alla funzionalità di ambienti ed attrezzature.

I docenti hanno diritto:

- alla libertà di insegnamento entro i limiti stabiliti dalla legge e nel rispetto - tutela dei discenti.
- hanno diritto/dovere di aggiornamento e formazione professionale in servizio;
- hanno il diritto di proporre e promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e di innovazione metodologico-didattica;
- di partecipare all'organizzazione scolastica in qualità di: funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, componenti delle commissioni di lavoro e referenti di progetti.

Gli studenti hanno diritto

- ad una formazione culturale qualificata;
- ad una istruzione attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno;
- all'ascolto, al sostegno, agli interventi di recupero e di potenziamento;
- ad una valutazione a scopo formativo trasparente e motivata;
- ad una strumentazione tecnologica adeguata.;
- alla conoscenza del Regolamento scolastico illustrato e discusso con gli insegnanti.

I genitori hanno il diritto

- di esercitare la loro partecipazione alla vita scolastica attraverso gli organi collegiali elettivi;
- di ricevere le comunicazioni scolastiche;
- di essere quotidianamente informati, tramite diario scolastico e/o registro elettronico, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle valutazioni delle verifiche, delle assenze, dei richiami disciplinari;
- di richiedere in visione gli elaborati svolti dai propri figli;
- di confrontarsi con i docenti in occasione degli incontri periodici ed assembleari, che possono svolgersi in presenza o a distanza attraverso la piattaforma Google Meet; di richiedere e ricevere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli attraverso colloqui individuali con gli insegnanti in orari concordati e non coincidenti con lo svolgimento delle lezioni;
- di ricevere con almeno cinque giorni di anticipo le convocazioni per le riunioni ordinarie mediante avviso scritto; con 24 ore di anticipo per le riunioni straordinarie con carattere di urgenza, anche telefonicamente;
- di essere preavvisati, in caso di sciopero del personale scolastico, della possibile irregolarità delle lezioni.

I DOVERI

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno il dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti e di mantenere una condotta coerente con le finalità della scuola.

I docenti hanno il dovere

- di assicurare il pieno sviluppo delle potenzialità individuali degli alunni sotto i profili cognitivo, relazionale e socio-affettivo;
- di vigilare sugli alunni in ogni momento della vita scolastica (lezioni, intervalli, cambio d'ora, mensa, attività ricreative, uscite e visite didattiche)
- di trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e di assistere all'uscita degli alunni, consegnandoli al familiare o altra persona delegata per la scuola dell'infanzia e primaria.
- di compilare quotidianamente il registro elettronico in ogni sua parte;
- di controllare il diario scolastico degli alunni;
- di rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto e il Protocollo per la didattica a distanza;
- di prendere visione delle comunicazioni e delle circolari interne, di consultare il sito web dell'Istituto e leggere le mail inviate;
- di conoscere il Piano dell'Offerta Formativa, i Regolamenti e Protocolli dell'Istituto.

Gli studenti

- sono tenuti a frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, ad essere forniti del materiale occorrente e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di tutti i componenti della scuola ed un comportamento che non metta a repentaglio la sicurezza e l'incolumità personale propria ed altrui;
- sono tenuti a rispettare il patrimonio della scuola, ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici; a condividere la responsabilità di mantenere ordinate e pulite le aule e gli altri spazi da loro frequentati; a non danneggiare i materiali comuni e altrui.
- hanno il divieto di portare a scuola oggetti inutili o pericolosi;
- hanno il divieto di utilizzare telefonini o altri devices per scopi non didattici; di utilizzare fotocamere, videocamere, registratori vocali all'interno di tutti gli spazi scolastici; di diffondere immagini e filmati non autorizzati;
- sono tenuti a rispettare la "netiquette" durante le attività di didattica a distanza.

I genitori si impegnano a:

- fornire più recapiti per poter essere contattati dalla scuola in caso di necessità urgenti e comunicare tempestivamente cambi di indirizzo, di numeri telefonici e mail;
- segnalare alla scuola problemi di salute o di altra natura dei propri figli, necessità di esonero dalle lezioni di educazione fisica accompagnata da dichiarazione medica; necessità di pasti alternativi per la mensa;
- versare il contributo assicurativo annuale;
- rispettare l'orario di ingresso e di uscita dei propri figli, presentarsi puntualmente al termine delle lezioni per ritirarli, limitare i ritardi e le uscite anticipate a casi eccezionali;
- giustificare puntualmente le assenze e i ritardi sul diario;

- compilare tutte le autodichiarazioni di consenso presenti nel diario scolastico;
- firmare quotidianamente il diario scolastico e prendere visione delle comunicazioni;
- consultare il registro elettronico;
- partecipare agli incontri Scuola-Famiglia e ritirare i documenti di valutazione;
- sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità;
- attuare comportamenti coerenti con i principi del Regolamento di Istituto.

VIGILANZA

In orario scolastico la vigilanza è di competenza degli insegnanti e, in caso di loro momentanea e motivata assenza, dei collaboratori scolastici. Tutti gli spostamenti degli alunni all'interno dei locali scolastici e in palestra avvengono sotto la sorveglianza degli insegnanti.

A partire dall'ora di termine delle attività didattiche ed uscita da scuola, la responsabilità è delle famiglie degli alunni.

I genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria devono prendere in consegna i propri figli all'uscita da scuola al termine dell'orario di lezioni e anche del post-scuola.

La delega da parte dei genitori al ritiro degli alunni deve essere presentata in forma scritta e può essere rilasciata solo a persona maggiorenne che dovrà essere identificata dal personale scolastico. Tale regola vale anche per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado in caso di uscita anticipata.

Il modello di delega deve essere compilato dai genitori degli alunni, firmato dai deleganti e delegati con indicazione dei recapiti e numeri telefonici ed allegata fotocopia del documento di riconoscimento della persona delegata al ritiro dell'alunno/a, che dovrà esibire il documento prima di prenderlo/a in consegna. Le deleghe sono conservate in Segreteria e inserite nei fascicoli degli alunni. Una copia delle stesse viene consegnata ai plessi scolastici di appartenenza.

Al di fuori dell'orario scolastico e durante le riunioni con i genitori non è consentito a questi ultimi lasciare bambini soli incustoditi nei locali della scuola, pertanto la responsabilità relativa a qualsiasi incidente o danneggiamento in tali occasioni è esclusivamente dei genitori.

Al termine delle lezioni, gli alunni della Scuola secondaria di primo grado vengono accompagnati dai docenti fino al cancello esterno e possono tornare autonomamente a casa.

DIVIETO DI FUMO

Nei locali e negli spazi esterni pertinenti ai diversi plessi dell'Istituto scolastico (compresi i marciapiedi antistanti gli ingressi) è imposto il divieto di fumo da parte di tutti coloro che sono presenti nella scuola o vi accedono.

INFORTUNI E ASPETTI SANITARI

In caso di incidenti o malori occorsi agli alunni, il personale scolastico presterà il primo soccorso, avvisando immediatamente i genitori e provvedendo a compilare l'apposito modulo di infortunio da inviare alla Segreteria dell'Istituto.

Se necessario, il trasporto in pronto soccorso da parte di un familiare potrà avvenire con taxi convenzionato.

L'intervento del 118 verrà richiesto dalla scuola nei casi di particolare gravità, provvedendo contestualmente ad informare la famiglia e richiedendo la tempestiva presenza di un genitore o affidatario per l'eventuale trasporto al pronto soccorso. Solo in caso di impossibilità di contattare i familiari e in situazioni di particolare gravità e urgenza vi provvederà il personale scolastico.

La somministrazione di medicinali agli alunni/e nell'orario scolastico può avvenire solo in caso di effettiva ed assoluta necessità, documentata con prescrizione medica che indichi dosi, tempi e modalità di somministrazione, e con delega scritta da parte dei genitori per l'autosomministrazione da parte del minore o da parte del personale scolastico che ne dia la disponibilità e che abbia frequentato corsi di formazione specifica.

Per gli aspetti sanitari riguardanti la prevenzione COVID 19 si rinvia allo specifico Protocollo pubblicato sul sito dell'Istituto.

ORARI DI INGRESSO E USCITA

I plessi scolastici dell'I.C.Torino II osservano i seguenti orari dal lunedì al venerdì:

- Scuola dell'Infanzia di via Beinasco, 34
Ingresso ore 8.30 – Uscita ore 16.30
- Scuole Primarie Parini e Aurora
Ingresso ore 8.30 – Uscita ore 16.30
- Scuola secondaria di 1° grado Ettore Morelli
Classi a tempo prolungato:
lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Classi a tempo normale;
dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Durante il periodo di emergenza COVID 19 orari di ingresso e uscita scaglionati per evitare assembramenti.

INTERVALLI

- Scuola Primaria: sono previsti un intervallo tra le ore 10.30 e le ore 11.00 ed uno dopo la mensa sino alle ore 14.00.
- Scuola Secondaria di 1° grado:
per tutte le classi un intervallo dalle ore 9.55 alle ore 10.10,
per le classi a tempo normale un intervallo tutti i giorni dalle ore 11.55 alle ore 12.05,
per classi a tempo prolungato intervallo dalle ore 11.55 alle ore 12.55 il martedì e giovedì.

Gli intervalli si svolgono in classe sotto la sorveglianza dei docenti, che disciplinano anche l'accesso ai servizi igienici. Dopo la mensa l'intervallo si svolge in cortile o negli spazi interni.

MENSA

Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria hanno diritto al Servizio Mensa.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado hanno diritto al Servizio Mensa gli alunni iscritti al tempo prolungato, compatibilmente con i posti disponibili. In caso di eccedenza di richieste rispetto ai posti disponibili, per l'accettazione delle domande si adottano i seguenti criteri:

- Alunni iscritti alle classi prime
- Residenza distante dalla scuola
- Famiglia in situazione di documentato disagio socio-economico
- Attività lavorativa dei genitori o parenti affidatari
- Famiglia monogenitoriale
- Sorteggio in caso di parità

In tutti i plessi dell'Istituto l'assistenza durante la mensa è affidata ai docenti in servizio, che vigilano sul rispetto delle norme da rispettare durante la consumazione dei pasti.

CIBO E BEVANDE

Gli alunni possono portare a scuola cibi e bevande esclusivamente per il consumo individuale durante gli intervalli o in occasione di uscite didattiche che prevedano di consumare il pranzo al sacco.

Non è consentito condividere a scuola con i compagni alimenti portati dall'esterno.

Non è consentito consumare alcun alimento al di fuori di quanto fornito dalla Mensa scolastica. Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o motivi religiosi, occorre segnalare tale esigenza all'Ufficio preposto del Comune.

RITARDI E USCITE ANTICIPATE

I ritardi devono sempre essere giustificati da un genitore o da chi fa le veci.

Per gli alunni iscritti al servizio mensa, l'entrata posticipata deve essere comunicata telefonicamente entro le ore 9.00 dello stesso giorno per poter prenotare il pasto.

Le uscite anticipate, richieste e giustificate dal genitore o da chi ne fa le veci, comportano il ritiro all'uscita dell'alunno da parte del genitore o del delegato, con firma sull'apposito registro.

I permessi continuativi di entrata posticipata o uscita anticipata, richiesti per comprovati motivi, devono essere autorizzati dal Dirigente scolastico.

ASSENZE

Le assenze, anche di una sola parte della giornata scolastica, devono sempre essere giustificate per iscritto da un genitore sul diario scolastico.

Per la Scuola dell'Infanzia, se le assenze ingiustificate superano i 30 giorni il bambino/a perderà il diritto alla conservazione del posto (circ. n.741/1978 e 596/1979).

Per la Scuola secondaria di 1° grado è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale per la validazione dell'anno scolastico, fatte salve le deroghe previste in caso di assenze prolungate dovute a motivi seri e documentabili.

SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, l'orario delle lezioni potrà essere modificato o sospeso. Le famiglie riceveranno avviso scritto sulle modalità adottate per le giornate interessate.

DIARIO SCOLASTICO E ASSICURAZIONE

L'Istituto fornisce agli alunni della Scuola Primaia e Secondaria di 1° grado il diario scolastico, contestualmente al versamento del contributo assicurativo versato dalle famiglie.

Anche per la Scuola dell'Infanzia è obbligatorio il versamento della quota assicurativa.

ESONERI DALL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Gli esoneri totali o parziali dalle attività di educazione fisica devono essere richiesti dai genitori al Dirigente scolastico previa presentazione di documentazione medica. È ammessa la giustificazione senza documentazione medica per un singolo giorno, tramite comunicazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci sul diario. Gli alunni devono comunque essere presenti alle lezioni di educazione fisica.

ABBIGLIAMENTO

Tutti gli alunni sono tenuti ad indossare un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia è obbligatorio l'uso del grembiule ed ogni sezione adotta un colore diverso. All'ingresso nel plesso e all'uscita è obbligatorio, per gli alunni e di docenti, cambiare le scarpe per motivi igienici.

Nella Scuola Primaria è facoltà di ciascuna classe decidere se far adottare il grembiule.

Per le attività di educazione fisica, tutti gli alunni devono portare scarpe da ginnastica ad uso esclusivo nella palestra della scuola e indossare un abbigliamento adatto alle attività motorie. La scuola non risponde dello smarrimento di oggetti personali dimenticati negli spogliatoi della palestra.

DISPOSIZIONI SULL'USO DEI TELEFONI CELLULARI E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Tutto il personale scolastico è tenuto, durante l'orario di servizio, a non utilizzare i cellulari per scopi privati all'interno dei locali dell'Istituto.

Non è consentito l'uso per scopi personali del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici di proprietà degli alunni e la scuola non risponde di eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti di tali strumenti.

L'uso è consentito solo se espressamente autorizzato dagli insegnanti per motivi didattici, qualora gli studenti non avessero a disposizione strumenti in dotazione della scuola.

In caso di infrazione, i dispositivi impropriamente utilizzati vengono ritirati dal docente, consegnati al responsabile di plesso e restituiti al termine della giornata, avvisando la famiglia.

In caso di reiterazione il Consiglio di classe può irrogare una sanzione disciplinare.

Sono vietate agli alunni riprese audio - video ed immagini fotografiche all'interno della scuola, nonché la loro diffusione.

AZIONI DI CONTRASTO A CONDOTTE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto scolastico applica le direttive, le disposizioni, le leggi e le linee di indirizzo emanate in materia.

La scuola attua azioni di prevenzione e contrasto contro tali fenomeni:

- Nomina di referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo
- Formazione rivolta al personale, agli alunni e alle famiglie
- Partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione
- Sportello di ascolto psicologico
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine (Nucleo di prossimità della Polizia Municipale, Polizia Postale)

Quando gli episodi di bullismo e/o cyberbullismo sono caratterizzati da intenzionalità e persistenza accertate, la scuola informa le famiglie, valuta gli interventi più opportuni a scopo educativo e l'entità della sanzione da comminare. Qualora gli avvenimenti configurino reato, il Dirigente scolastico informa le Autorità competenti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutto il personale scolastico è tenuto a rispettare la riservatezza dei dati personali e sensibili dei dipendenti, degli alunni e delle loro famiglie.

I dati personali forniti nelle autocertificazioni vaccinali verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali della scuola e per adempimenti previsti da norme di legge, con particolare riguardo al D.L. 73/2017 inerente gli obblighi vaccinali.

Le riprese foto-video-audio possono essere effettuate previa informativa specifica rivolta ai genitori/affidatari ed acquisizione del loro consenso. All'atto dell'iscrizione, i medesimi possono sottoscrivere l'autorizzazione valida per l'intero periodo di permanenza degli alunni nella scuola, salvo revoca presentata per iscritto.

Le password assegnate ai docenti e ai genitori degli alunni per l'accesso al Registro elettronico sono riservate e strettamente personali. I dati del Registro elettronico non possono essere inseriti, modificati o cancellati dalle persone non autorizzate. Il trattamento illecito dei dati viene sanzionato dalle leggi vigenti.

La password della rete WiFi è riservata al personale scolastico e non deve essere per nessun motivo comunicata agli alunni.

INFRAZIONI DISCIPLINARI

INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE E SANZIONATORI

Il ricorso alla sanzione, in caso di infrazioni disciplinari, deve essere inteso con finalità educativa e deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.

Ogni tipo di provvedimento disciplinare deve essere commisurato all'età dell'alunno/a, alla gravità e alla reiterazione delle infrazioni.

I provvedimenti disciplinari in cui incorrono gli alunni/e della scuola primaria e secondaria di 1° grado possono avere conseguenze nella valutazione del comportamento e dell'educazione civica.

I responsabili accertati di danni volontariamente arrecati al materiale, agli arredi e ai locali scolastici rispondono personalmente sotto l'aspetto disciplinare ed i loro genitori sono tenuti a risarcire la scuola del danno procurato.

Sono disposti, a seconda dei casi, i seguenti provvedimenti disciplinari

1. Interventi di richiamo: rimprovero verbale, annotazione sul registro di classe, nota di comunicazione alla famiglia sul diario e/o sul registro elettronico, convocazione dei genitori o affidatari.
2. Sanzioni
 - Sospensione temporanea dalle lezioni o limitazione nella partecipazione ad alcune attività o servizi offerti su proposta del Consiglio di classe.
 - Sospensione con obbligo di frequenza su proposta del Consiglio di classe.
 - Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni previa convocazione del Consiglio di classe straordinario presieduto dal Dirigente scolastico e in presenza dell'alunno/a insieme al genitore o affidatario. Durante il periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente sanzionato e con i suoi genitori al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.
 - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni previa convocazione del Consiglio di Istituto e non ammissione allo scrutinio finale o all'esame conclusivo del ciclo nei casi di particolare gravità previsti dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 24.06.1998, n. 249. Tale provvedimento è accompagnato da una segnalazione ai Servizi sociali.
 - Nei confronti di comportamenti accertati che si configurano come azioni gravi di bullismo e cyberbullismo la scuola può darne avviso alle autorità giudiziarie.
3. Interventi alternativi alle sanzioni disciplinari: attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, di cui vengono messi a conoscenza i genitori o affidatari.

Le sanzioni disciplinari comminate devono essere comunicate in forma scritta ai genitori degli alunni, previa convocazione per un colloquio.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia della Scuola (composto da: Dirigente scolastico – 1 docente designato dal Consiglio di Istituto – 2 rappresentanti eletti dai genitori), presentando richiesta al Dirigente scolastico che provvede alla sua convocazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In caso di comportamenti scorretti da parte degli alunni/e, i docenti intervengono con un richiamo orale e un intervento educativo.

In caso di perduranti infrazioni disciplinari riguardanti i doveri scolastici, i comportamenti nei confronti dei compagni, degli adulti e delle strutture scolastiche, i docenti provvedono a convocare la famiglia per un colloquio e ad informare il Dirigente scolastico.

In caso di ritardo in uscita, senza avviso e senza rintracciabilità dei familiari o affidatari, i docenti provvedono ad informare gli organi competenti: Dirigente scolastico e/o Polizia Locale.

SCUOLA PRIMARIA

I comportamenti scorretti da parte degli alunni/e vengono così sanzionati:

RICHIAMO SCRITTO	SOSPENSIONE DALLE LEZIONI
<ul style="list-style-type: none">• Comportamenti scorretti verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico.• Azioni di disturbo durante le lezioni.• Reiterate mancanze nell'essere sprovvisti del materiale scolastico e nell'esecuzione dei compiti assegnati.• Scarso rispetto o danneggiamento del materiale comune o altrui.• Uso di oggetti non pertinenti alle attività (materiali pericolosi, telefoni cellulari)	<ul style="list-style-type: none">• Sospensione da alcune attività specifiche (laboratori, uscite didattiche, visite di istruzione, gite).• Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza.• Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni con allontanamento dalla comunità scolastica in caso di gravi e reiterate mancanze e per comportamenti recanti danni alle persone e/o all'ambiente scolastico. Tale decisione viene assunta dal Dirigente scolastico e dal Team di classe, previa convocazione e audizione dell'alunno/a e dei suoi genitori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni/e che dovessero causare danni a persone o a cose, tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, contravvenire ai Regolamenti scolastici (inclusi il Protocollo anti Covid, il Protocollo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la “Netiquette” per la didattica digitale a distanza) potranno incorrere nei seguenti provvedimenti disciplinari:

<p>Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe per:</p>	<p>Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni (con o senza obbligo di frequenza, di competenza del Dirigente Scolastico su proposta del Consiglio di classe) per:</p>	<p>Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni per:</p>
<p>Comportamenti scorretti verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico.</p> <p>Disturbo persistente durante le lezioni in presenza o a distanza.</p> <p>Continue mancanze nell’impegno scolastico e nel rispetto dell’orario di lezioni in presenza o a distanza.</p> <p>Violazioni non gravi delle norme di sicurezza, delle misure anti Covid e delle regole relative all’utilizzo degli strumenti digitali per scopi didattici.</p> <p>Incuria nel mantenimento del decoro degli ambienti scolastici.</p> <p>Mancato rispetto della “Netiquette” per la Didattica Digitale a Distanza</p> <p>Provvedimenti educativi Nel caso di grave incuria da parte degli alunni nel mantenere il decoro delle aule, la scuola richiederà agli stessi di collaborare alle pulizie, sotto la sorveglianza del personale scolastico e secondo le norme che salvaguardano l’incolumità dei minori.</p>	<p>Il ripetersi dei comportamenti precedenti.</p> <p>Assenze ingiustificate ed arbitrarie.</p> <p>Molestie costanti nei confronti dei compagni, sia dirette sia attraverso i social network o altre applicazioni.</p> <p>Violazioni delle norme di sicurezza e dei regolamenti.</p> <p>Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri.</p>	<p>Il continuo ripetersi dei comportamenti precedenti.</p> <p>Turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale scolastico, sia dirette sia attraverso i social network o altre applicazioni.</p> <p>Nel caso di seri danni provocati alla struttura scolastica e all’arredamento o per atti di teppismo condotti all’interno della scuola, oltre all’allontanamento dalla frequenza delle lezioni fino a 15 giorni, sarà addebitato ai genitori il risarcimento dei danni, o si richiederà, con il consenso dei genitori e sotto la sorveglianza degli insegnanti, il ripristino da parte degli alunni responsabili degli ambienti danneggiati.</p> <p>Sanzioni più rigorose potranno condurre anche alla non ammissione allo Scrutinio finale o all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi, qualora gli studenti siano incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall’art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 24.06.1998, N.249</p> <p>La Scuola applica le Direttive Ministeriali che hanno per oggetto le linee di indirizzo generali e le azioni a livello nazionale per la prevenzione e lotta al <u>bullismo e cyberbullismo</u>.</p>

NORME FINALI

Il presente Regolamento può essere modificato e aggiornato a seguito di nuove disposizioni normative con delibera del Consiglio di Istituto in carica.

Si considerano letti, approvati e sottoscritti tutti i punti del presente Regolamento.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia scolastica.

Il Dirigente scolastico
Grazia Maria Rosaria Volpe